

ANDREA PEDRON

Ha iniziato a suonare le percussioni all'età di nove anni. Nel 2016 consegue il diploma di percussioni sotto la guida di Gianmaria Romanenghi, con il voto 10 cum laudae.

Dopo il diploma decide di voler approfondire lo studio delle percussioni solistiche. Dopo aver conosciuto Ivana Bilic si trasferisce in Croazia dove frequenterà l'accademia di musica di Zagabria.

Nel 2021 consegue il diploma magistrale in percussioni solistiche con il massimo dei voti e la menzione d'onore.

Volendo sempre approfondire i suoi studi ora come orchestrale sta frequentando il corso di percussioni presso la scuola civica C. Abbado di Milano sotto la guida di Cristiano Pirola.

Ha lavorato con orchestre italiane ed estere come: Fondazione Haydn di Trento e Bolzano, Fondazione Petruzzelli di Bari, Orchestra del teatro comunale di Bologna, Orchestra dell'arena di Verona, Orchestra dell'opera Italiana, Hrvatska Radio Orkestar, HNK Rijeka, Zagrebacka Filharmonija. Ha vinto il concorso presso l'orchestra dell'opera di Zagabria (HNK Zagreb)

Ha partecipato alla registrazione di 3 album come batterista/percussionista.

Il primo *Drumming without boundaries* di Paul Wertico (Pat Metheny) dove ha suonato soprattutto marimba e percussioni. Album uscito nel 2023 sotto DaVinci records e candidato a un grammy per "Best Alternative Jazz Album".

Secondo "nothing Personal" dove ha suonato la batteria. Album uscito nel 2021 sotto l'etichetta serba Rock Svirke.

Terzo "Suncana strana Mjeseca" di Plesac Sporog Stepa (Max Juricic) dove ha suonato percussioni e marimba. Un eclettico lavoro uscito nel 2022 sotto l'etichetta Aquarius record.

Andrea non si ferma solo a percussioni classiche orchestrali ma negli anni ha collezionato anche svariate esperienze come batterista in molti *gruppi partecipando anche ad alcuni tour nell'est europa con Tus Nua, e From Another Mother.*